



Comunicato Stampa
Rimini, 25 maggio 2011

I candidati a sindaco di Rimini Andrea Gnassi e Gioenzo Renzi hanno sottoscritto la Carta dei Valori per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate proposta dal CSR-Consorzio Sociale Romagnolo

Un impegno importante sottoscritto da entrambe i candidati a sindaco del Comune di Rimini: non un contratto vincolante, ma una dichiarazione di intenti, un impegno personale per tutelare e promuovere, nei modi consentiti dalla legge, l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Il CSR – Consorzio Sociale Romagnolo ha incontrato ieri, in momenti diversi, i candidati a sindaco del Comune di Rimini: Gioenzo Renzi – che non ha potuto partecipare e ha delegato Gennaro Mauro, candidato in lista del PDL-LEGA – e Andrea Gnassi. Due momenti informali, all'insegna della cordialità, durante i quali il CdA appena rinnovato del CSR, allargato ad altre cooperative sociali, ha illustrato ai protagonisti del ballottaggio del 29-30 maggio prossimi a Rimini i temi del lavoro, della cooperazione sociale, e del momento importante che questo mondo sta vivendo.

“Nei programmi dei candidati – **specifica Pietro Borghini, presidente riconfermato del CSR** – non ci è sembrato che i temi del lavoro fossero adeguatamente sviluppati, mentre poco o nulla dicevano rispetto al tema dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Per questo abbiamo chiamato Gnassi e Renzi attorno ad un tavolo, con l'obiettivo di tutelare non gli interessi del CSR, che non ha chiesto nulla per sé, ma quelli delle persone svantaggiate.

Oggi, infatti, ci troviamo in un contesto legislativo delicato, nel quale uno strumento importante di welfare come quello dell'affidamento diretto, sancito appunto dalla legge 381/1991, viene spesso messo sotto attacco in maniera indiscriminata, proprio in un momento in cui c'è una necessità sempre maggiore di strumenti che tutelino anche i soggetti che più faticano ad entrare nel mondo del lavoro.

Siamo molto soddisfatti che sia Gnassi che Renzi abbiano accettato il nostro invito e di aver potuto riscontrare, in entrambi, la giusta sensibilità: speriamo che questo dialogo possa continuare anche dopo l'elezione.”

Al termine degli incontri, **sia Andrea Gnassi che Gioenzo Renzi hanno deciso quindi di sottoscrivere un impegno importante in favore degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, firmando pubblicamente la 'Carta dei Valori'**. In particolare, Renzi, pur non essendo potuto intervenire personalmente all'incontro, ha sottolineato, rispetto al punto n.1 del documento, la necessità della “massima trasparenza e imparzialità nella determinazione dell'affidamento diretto”.

Di seguito si riporta il testo della Carta dei Valori: in allegato a questa e-mail i facsimile dei due documenti firmati dai candidati.

**INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE
CARTA DEI VALORI**

Un impegno concreto per il Comune di Rimini

L'inserimento di persone svantaggiate nel mondo del lavoro è un valore da difendere e da promuovere sul territorio. Un impegno che va al di là del profitto che se ne può ricavare perché "incalcolabile" dal punto di vista umano: nasce, infatti, dalla consapevolezza che ogni singolo inserimento di persona svantaggiata in ambito lavorativo contribuisce al miglioramento delle condizioni di vita della persona stessa e della società, in un'ottica di bene comune, oltre a configurarsi come un risparmio importante per la collettività.

Per questi motivi il Consorzio Sociale Romagnolo La invita, nell'ambito del Suo impegno politico, a sottoscrivere questa Carta dei Valori, che sono di seguito espressi in tre punti. Non si tratta di un impegno vincolante dal punto di vista formale, ma di una condivisione rispetto agli intenti e agli obiettivi che una buona amministrazione comunale può perseguire, assieme a tutta la comunità sociale.

1. Il Comune di Rimini, nei limiti e con le modalità previste dalla legge, si impegnerà ad utilizzare lo strumento dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.5 della legge 381/1991, come modalità prioritaria rispetto alle gare di appalto.
2. Il Comune di Rimini intende inserire negli appalti, per tutti i servizi nei quali possono essere impiegati lavoratori c.d. "svantaggiati", clausole sociali che garantiscano il maggior numero di inserimenti lavorativi di persone c.d. "svantaggiate".
3. Il Comune di Rimini analizzerà la possibilità di creare una "quota di riserva" degli appalti mirata a favorire l'inserimento lavorativo di persone c.d. "svantaggiate".

Il CSR associa oggi 25 cooperative sociali aderenti sia a Confcooperative che a Legacoop. Al 30 giugno 2010 il totale dei lavoratori inseriti era pari a 1.068, di cui 400 svantaggiati. Sempre nel 2010 il fatturato è arrivato a 15 milioni di Euro.

Ufficio Stampa

stampa@consorziosocialeromagnolo.it